

News - 12/12/2019

X Trofeo di Tennis Unindustria - Giunge al termine!

Lo scorso 3 dicembre si è svolta la Cena di Premiazione che ha decretato la fine di una entusiasmante Decima edizione

IL DECENNALE, carpe diem tra passato e futuro!

Gli anniversari sono un pò così: rievocativi con un occhio al futuro. La parte celebrativa del Trofeo tennis Unindustria ha scandito la sua decade sulla splendida terrazza del Foro Italico, maculata, per la circostanza, di tavoli rotondi circondati da una dozzina di posti cadauno: tutti occupati, neanche lo straccio di uno strapuntino! Centoquaranta convenuti, a corollario di un evento divenuto negli anni un must del mondo aziendale e motivo d'orgoglio per l'Unione. Non potevano mancare i vip. **Adriano Panatta** ha calamitato lo sguardo generale duettando con **Stefano Melocco** mentre **Gianmarco Tognazzi** ha ripescato affettuosi ricordi tra le origini dello "Scolapasta D'oro", parodia della Coppa Davis, ideata a suo tempo da papà Ugo.

Non poteva esserci atmosfera migliore per festeggiare un torneo che, a dispetto della sua verde età, può considerarsi adulto e vaccinato. A dirlo è un albo d'oro allungato con Massimiliano Mondazzi, David Di Veroli e Tiziana Riposati nei singolari e Runcio-Cristaldi e Di Veroli- Dell'Amore nei doppi. Fino a Negro - Baglione entrati di forza tra i vincitori del giovane Padel.

Appreziate le testimonianze di **Mara Santangelo** e **Daniele Masala** circa il benessere derivato dall'attività motoria. Molto incisive anche le parole del Presidente di Unindustria, **Filippo Tortoriello**, che ha sottolineato il binomio sport e cultura quali assi portanti della crescita civile. Un tema vitale, non soltanto per le fasce giovanili ma anche per quell'oceano di praticanti compresi nel mondo del lavoro.

Nel momento clou, ci ha pensato il filmato a riassumere due mesi di partite. Realizzato dalla D-HUB STUDIOS, le immagini hanno raccontato in modo esaustivo e divertente un momento ludico che ripone nell'aggregazione il suo principio ispiratore.

Poi in finale di serata un match inedito: "Menta batte Lime 6/1 6/0". Nuovo tabellone? No, il titolo di un dessert coraggioso, ideato dallo chef del ristorante 'La Foresta di Rieti, guarnito con pallina in panna cotta in luogo del più indigesto caucciù. E innovativi sono stati i premi: non coppe ma pietre! Che detta così..... In realtà i mezzi sampietrini consegnati ai vincitori, sono un passo nel futuro mosso dalla Saxa Gres di Frosinone, specializzata nel recupero e trasformazione di materiali di scarto.

Dopodiché, tutti in fila per i selfie coi famosi! A dire il vero ne ho fatti qualcuno anch'io che famoso non sono: puro affetto verso un Direttore Tecnico di età avanzata...

Fin qui la parte rievocativa. Quella proiettata al futuro un Trofeo tennis suscettibile di qualche emendamento, semplici ritocchini qua e là per dare nuovo smalto alla bella creatura.

Ma non pensiamoci: ci sarà tempo! Per ora, come si dice, carpe diem, e godiamoci il successo!

Giunge alla fine anche il racconto di Massimo D'Adamo

